.....

ENTE AUTODROMO PERGUSA

(Consorzio Tra Enti Pubblici della Provincia di Enna)

Con sede in Enna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario-Direttore, su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio telematico di questo Ente, dal _____ al _____, a norma dell'Art. 11 della L.R. 3.12.1991, n. 44 e ss. mm. e ii. e che contro la stessa _____ sono stati presentati reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Enna, li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO

.....

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Enna, li _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 24 del Registro

Seduta del 18 aprile 2017

OGGETTO: **Riaccertamento ordinario dei residui al 31 Dicembre 2015 ex Art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011**

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciotto, del mese di aprile, alle ore 11,00, in Enna, in seguito a convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI	
1) Sgrò Mario	SI	--	Presidente
2) Battaglia Alessandro	SI	--	Consigliere
3) Sanfilippo Salvatore	--	SI	Consigliere

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Mario Sgrò.

Partecipa all'adunanza il Segretario dell'Ente Geom. Antonio Cammarata.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara valida ed aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta (nella fattispecie del Consiglio di Amministrazione), in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO che è stato provveduto alla verifica dei residui in ossequio alla sopraccitata normativa, giusta Determinazione del Segretario n. 36 del 17.3.2016 e n. 51 del 22.4.2016;

PRESO ATTO che dalle operazioni di riaccertamento sono emerse le risultanze riportate nei seguenti allegati alla presente deliberazione:

Allegato 1	Residui passivi cancellati definitivamente	9.056,70
Allegato 2	Residui passivi reimputati	10.290,80
Allegato 3	Residui attivi conservati	1.275.762,96
Allegato 4	Residui passivi conservati	1.223.960,11

VISTO il bilancio di previsione 2015-2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 19/11/2015, ratificata dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 3 del 27/1/2016;

VISTI:

- gli elenchi dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2015;
- la variazione al bilancio dell'esercizio 2015, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;

VISTO il Verbale N. 2 del 12.4.2017, trasmessa a questo Ente con nota n. 4/rev di Prot., del 12.4.2017-, con il quale l'organo di revisione dell'Ente ha espresso parere favorevole in merito;

VISTO il d. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d. Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Consortile;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli Artt. 16 e 17, dello Statuto Consortile nonché ai sensi dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

con voti unanimi palesi

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2015, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario nelle risultanze riportate negli allegati alla presente deliberazione numerati dal n. 1 al n. 4 ;
- di apportare al bilancio dell'esercizio 2015/2017 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come da allegato n. 4;
- di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2016 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Consortile, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Successivamente, stante l'urgenza, stante che il termine per l'approvazione del riaccertamento risulta scaduto, il Consiglio con separata votazione espressa in forma palese e unanime favorevole

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Fatto e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to Battaglia

f.to Sgrò

f.to Cammarata

ENTE AUTODROMO PERGUSA
(CONSORZIO TRA ENTI PUBBLICI DELLA PROVINCIA DI ENNA)
CON SEDE IN ENNA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 24 DEL 18 APRILE 2017

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 Dicembre 2015 ex Art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 17, comma 2 Statuto Consortile – art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000)

VISTO: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Enna, 29 Marzo 2017

IL SEGRETARIO

F.to Cammarata

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E COPERTURA FINANZIARIA**

(Artt. 16 e 17 Statuto Consortile – art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000)

VISTO: Si esprime parere _____ in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta di deliberazione in oggetto.

Enna, 29 Marzo 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Cammarata